

## CASA DELLA MEMORIA. MILANO NON DIMENTICA. SINDACO MORATTI A GENNAIO PROPORRÀ SOLUZIONE

Milano, 12 dicembre 2008 - Il Sindaco Letizia Moratti e l'assessore alla Casa Gianni Verga stanno definendo gli ultimi dettagli de "La Casa della Memoria". Il Sindaco Moratti, entro il prossimo gennaio, convocherà tutte le associazioni coinvolte per proporre la soluzione che è stata individuata e per condividere la definizione del progetto. Milano non disperderà la memoria di Walter Tobagi, come di tutte le vittime cadute per la libertà, con questo progetto si impegna a tramandarne il ricordo alle nuove generazioni per non dimenticare.

"La Casa della Memoria", infatti, dovrà rappresentare sia le associazioni che hanno conquistato la libertà e la democrazia per il Paese sia quelle che ricordano le vittime del terrorismo.

## CASA DELLA MEMORIA. SINDACO MORATTI E ASSESSORE VERGA: "MANTENUTA LA PROMESSA"

Milano, 23 gennaio 2009 - Nasce oggi il progetto della "Casa della Memoria".

Il Sindaco Letizia Moratti e l'assessore alla Casa Gianni Verga, hanno presentato infatti il progetto alle associazioni che hanno conquistato la libertà e la democrazia per il Paese e a quelle che ricordano le vittime del terrorismo.

Insieme ad A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati), AIVITER (Associazione Italiana Vittime del Terrorismo) e all'associazione dei parenti delle vittime della strage di Piazza Fontana il Sindaco Moratti e l'Assessore Verga hanno condiviso il progetto elaborato dall'architetto Stefano Boeri, che permetterà alle associazioni di avere una sede definitiva e che sarà illustrato in modo completo il prossimo 29 gennaio in occasione del trentennale dell'assassinio del giudice Alessandrini.

"Quello che abbiamo individuato - ha spiegato il Sindaco Letizia Moratti - è uno dei luoghi più appropriati per ricordare la storia della Resistenza di Milano e per la coscienza civica della nostra Città, data la storia particolare del quartiere Isola. Insieme alle associazioni abbiamo così avviato una collaborazione intensa, perché vogliamo che la Casa della Memoria sia situata in un edificio di pregio, che resti nella storia della città e che oltre a custodire la memoria della nostra storia sia un luogo aperto alla partecipazione dei cittadini. Un luogo di stimolo anche per il dibattito e la vita culturale della Città, in grado di offrire spunti interessanti anche per chi viene a Milano da altre Città e da altri Paesi".

La Casa della Memoria sarà collocata nel quartiere Isola, in una zona ancora popolata di edifici e opere che richiamano la Milano artigianale e quella industriale - e a contatto con il grande progetto Garibaldi-Repubblica esemplifica lo spirito del progetto promosso dal Sindaco e dall'assessore alla Casa che è quello di fare di un patrimonio di storie individuali una risorsa per il presente e il futuro della città.

"C'è di più" - ha concluso Verga. "Già un piccolo monumento che sorge vicino al palazzo degli uffici tecnici del Comune di Milano ricorda la Resistenza. Figura significativa della Resistenza nel quartiere fu don Eugenio Bussa, arrestato nel '44 e che è ricordato ancora oggi per le sue doti di educatore e di partigiano. Esiste anche un'associazione a lui dedicata che ne tiene viva la memoria. Sarà bello vivere la crescita e la trasformazione del quartiere Isola e della zona Garibaldi-Repubblica costruendo contemporaneamente un'indelebile testimonianza della storia di Milano".

Questo della Casa della Memoria è anche un primo esempio di "Casa delle Associazioni", che rientra nel programma della Giunta comunale e che costituirà una significativa sperimentazione da estendere, poi, ad altre situazioni.

Con le associazioni (a cui è stata illustrata anche la soluzione transitoria in uso fino alla realizzazione di Boeri, individuata in una palazzina comunale in via San Marco 49) prosegue in questo modo un percorso di collaborazione, dialogo e valorizzazione del patrimonio di storia e memoria viva della Città di Milano.

## TERRORISMO. MORATTI: "NASCE LA CASA DELLA MEMORIA PER TUTTE LE VITTIME DELLA VIOLENZA"

Milano, 29 gennaio 2009 - "Ricordare Alessandrini - ha detto il Sindaco - non significa solo evocare un pezzo di storia milanese e italiana, ma anche gettare le basi per un futuro di impegno contro ogni forma di violenza antidemocratica. Per costruire insieme una identità condivisa".

Con queste parole il Sindaco Letizia Moratti ha ricordato Emilio Alessandrini, il magistrato ucciso trent'anni fa a Milano da un commando di Prima Linea, e in questa occasione, insieme all'assessore alla Casa Gianni Verga e alle associazioni che hanno conquistato la libertà e la democrazia per il Paese, proprio nel parco che porta il nome del giudice, ha presentato la Casa della Memoria.

La Casa della Memoria, progettata dall'architetto Stefano Boeri, sorgerà nel quartiere Isola, nel parco che confina con via Confalonieri. I lavori inizieranno entro la fine del 2010 per finire nel 2012. All'interno dell'edificio, pensato con una facciata trasparente per dialogare con la città, ogni associazione coinvolta - Anpi, Aned, Insmli, Aiviter e le associazioni dei parenti delle vittime di stragi - avrà un proprio spazio dedicato, insieme ad archivi storici, documentazioni video, una biblioteca, sale consultazione.

"La Casa della Memoria è un progetto condiviso e aperto a tutti i cittadini per farne un vero laboratorio di storia civile milanese - ha proseguito il Sindaco Moratti - E' un edificio di grande pregio, che gioca sul valore delle trasparenze rendendo bene il valore della chiarezza storica e del deposito di una memoria corale, a più strati, che mette in comunicazione epoche e fenomeni diversi, tracciando un percorso comune".

"Sarà una realizzazione importante per Milano - ha concluso il Sindaco - perchè valorizzerà associazioni che custodiscono la memoria di fatti tragici ma che, se conosciuti, rappresentano uno stimolo per le giovani generazioni affinché non si ripetano mai più".

"Abbiamo scelto il quartiere Isola perché si tratta di un luogo storico di Milano in cui ci sono stati segni tangibili di lutti e di fatti tragici - ha aggiunto l'assessore Verga - In quella zona, inoltre, già sorge un monumento alla Resistenza vicino alla sede comunale di via Pirelli. Il progetto, di cui l'architetto Boeri ha fornito una suggestione, è da farsi con la collaborazione delle associazioni e del Consiglio di Zona 9. Non sarà un museo statico, ma un luogo della dinamica della cultura della città".

I lavori per la Casa della Memoria fanno parte delle urbanizzazioni dell'area del quartiere Isola e delle zone limitrofe.

In attesa della realizzazione della Casa della Memoria, il Comune di Milano ha offerto alle associazioni una soluzione provvisoria individuata in una palazzina comunale in via San Marco 49. I locali di due associazioni, infatti, rientrano nel Piano di Valorizzazione e nel Progetto Sedi.

Allegati